

Moretti: "Regioni paghino i loro debiti con FS". Se le Regioni non pagano i loro debiti Ferrovie dello Stato a rischio liquidità

L'ad delle Ferrovie dello Stato Mauro Moretti alla presentazione del Treno Verde di Legambiente: «Senza soldi, treni a rischio di tagli. Abbiamo una situazione di difficoltà sul piano della liquidità: non siamo ancora in crisi, ma», ha avvertito Moretti, «non possiamo proseguire in questa situazione di scivolamento in cui facciamo un servizio e non siamo pagati»

Se le Regioni non pagano i debiti che hanno con le Ferrovie dello Stato, il gruppo rischia di entrare in crisi di liquidità e i passeggeri potrebbero vedersi ridurre il servizio.

«Abbiamo una situazione di difficoltà nella liquidità, non siamo ancora in crisi, stiamo gestendo la situazione, ma non possiamo proseguire in uno scivolamento in cui facciamo un servizio e non veniamo pagati», ha detto Moretti, ricordando che il Gruppo ha in corso investimenti in nuovi treni regionali per 2,5 miliardi di euro, tutti in autofinanziamento, e deve continuare a pagare fornitori e lavoratori.

«Se non verranno pagati i crediti - ha avvertito - saremo costretti a ridimensionare il servizio, ma anche a scelte più incisive». Auspicando che il problema «venga affrontato in maniera energica», Moretti si è comunque detto «fiducioso» che le Regioni «possano dare risposte importanti». Anche alla luce del recente cambio di governo in alcune di esse, come ad esempio nel Lazio - ha ricordato - che ha 200 milioni di debiti.

Moretti nei giorni scorsi si è detto disponibile al rinnovo del suo mandato in scadenza la prossima primavera.